

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL 30 GIUGNO 2026

Sommario

<i>ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO</i>	3
Struttura del Gruppo.....	5
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI</i>	7
A. RELAZIONE INTERMEDIA DELLA GESTIONE	12
Premessa.....	13
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO.....	13
Andamento reddituale del gruppo.....	19
Andamento patrimoniale del Gruppo	23
Andamento finanziario del Gruppo	25
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	29
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	32
C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	37

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Grant Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

SOCIETA' DI REVISIONE/EGA

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>EGA</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”).

Il gruppo è operativo anche nel settore del mentoring per le PMI, con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”).

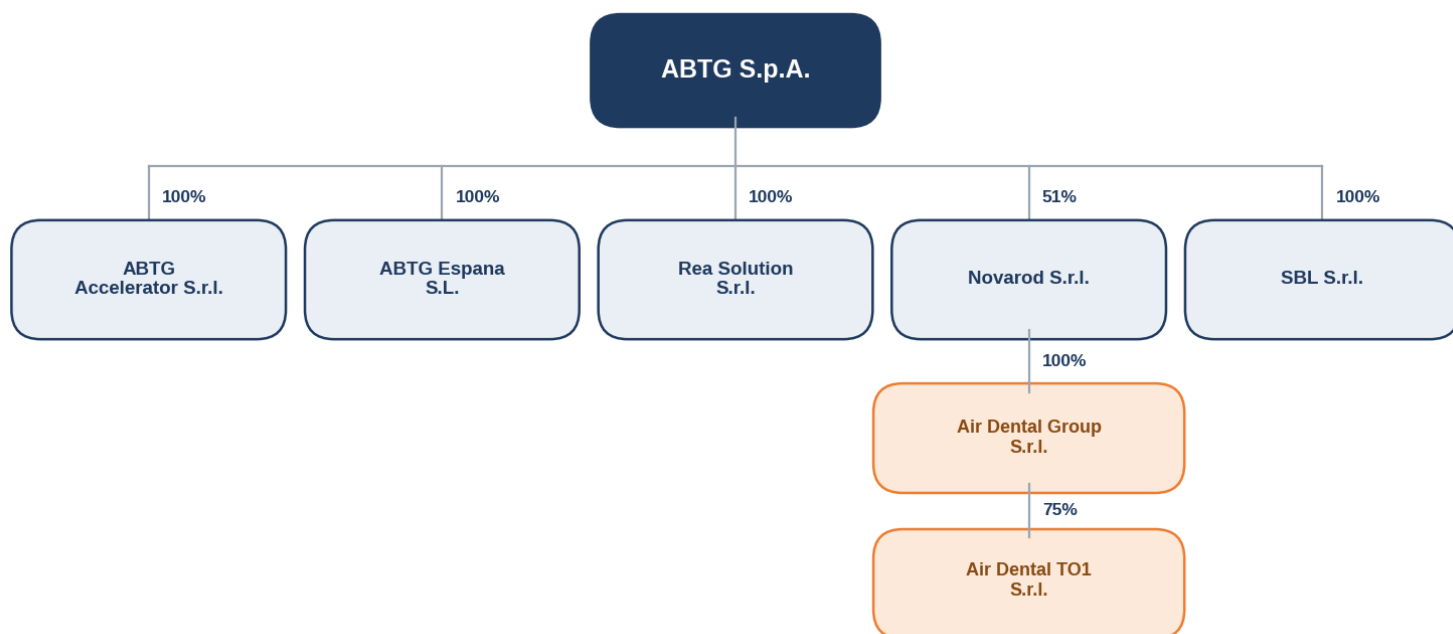
Inoltre, nel primo semestre 2026 il la Capogruppo e le sue controllate (di seguito, il “Gruppo”) sono state operative nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito anche “AGL”). Tuttavia, come meglio esposto in prosieguo, in data 26 giugno 2026, nell’ottica di una focalizzazione sul *core business* e una razionalizzazione del Gruppo, l’intera partecipazione detenuta in AGL è stata ceduta per cui, alla data della presente Relazione Finanziaria, il Gruppo ha cessato di operare su tale mercato.

Il Gruppo, a seguito degli emendamenti apportati alla Legge 3 del 27 gennaio 2012 - Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, è operativa nel settore del sovraindebitamento, avendo costituito nel 2023 la società Reasolution S.r.l. (di seguito anche Reasolution), partecipata al 100%.

Inoltre, attraverso Novarod S.r.l. (di seguito Novarod), il Gruppo opera nel campo delle prenotazioni odontoiatriche che, come altre società del Gruppo, sfrutta un database proprietario.

La controllata ABTG Accelerator S.r.l., nel 2024 ha ampliato il proprio oggetto sociale, includendo, tra l’altro, la possibilità di acquisire, sottoscrivere o detenere partecipazioni in altre società. La denominazione esprime l’esigenza di sfruttare la struttura professionale e finanziaria della Capogruppo, per permettere alle nuove realtà di aderire in maniera più efficace alle iniziative imprenditoriali delle società controllate.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2026:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
Valori in euro	1° Sem 2026	%	1° Sem 2025	%	Var Vs 2025
Totale Ricavi	6.818.844	100%	10.899.490	100%	-37%
EBITDA *	(335.576)	-5%	1.702.819	16%	-120%
EBIT **	(1.149.645)	-17%	1.034.827	9%	-211%
Proventi e Oneri finanziari	(55.168)	-1%	(6.220)	0%	787%
Utile (perdita) prima delle imposte	(1.204.813)	-18%	1.028.607	9%	-217%
Imposte	129.124	2%	(417.593)	-4%	-131%
Utile netto (perdita) consolidato	(1.075.689)	-16%	611.015	6%	-276%
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	(810.061)	-12%	550.630	5%	-247%
Utile (Perdita) di terzi	(265.628)	-4%	60.385	1%	-540%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al paragrafo "Andamento reddituale".

(**) come indicato nella tabella, l'EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

Di seguito si riporta il confronto dei principali indicatori di performance sintetici tra il primo semestre 2026 ed il primo semestre 2025, più diffusamente analizzati nella sezione "Andamento reddituale del Gruppo":

- i ricavi sono pari a 6.819 migliaia di euro, in diminuzione del 37%;
- l'EBITDA è negativo e pari a 336 migliaia di euro, in diminuzione del 120%;
- l'EBIT è negativo e pari a 1.150 migliaia di euro, in diminuzione del 211%;
- la perdita d'esercizio consolidata è pari a 1.076 migliaia di euro, di cui 810 migliaia di euro di competenza del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					
Valori in euro	30.06.2026	%	31.12.2025	%	Var Vs 2025
(A) Capitale immobilizzato netto	5.677.719	132%	6.626.823	115%	-14%
(B) Capitale circolante gestionale	(961.226)	-22%	(400.012)	-7%	140%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(409.996)	-10%	(461.003)	-8%	-11%
(D) = (A) + (B) + (C)	4.306.496	100%	5.765.807	100%	-25%
Disponibilità liquide	557.760	13%	458.275	8%	22%
Passività finanziarie	(1.581.999)	-37%	(1.915.473)	-33%	-17%
(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti (IFN)	(1.024.240)	-24%	(1.457.199)	-25%	-30%
Patrimonio Netto di Gruppo	3.536.124	82%	4.199.849	73%	-16%
Patrimonio di Terzi	(253.868)	-6%	108.760	2%	-333%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	3.282.257	76%	4.308.609	75%	-24%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.306.496	100%	5.765.807	100%	-25%

Di seguito si riporta il confronto dei principali dati patrimoniali e finanziari tra il 30 giugno 2026 e il 31 dicembre 2025:

- il Capitale immobilizzato netto è pari a 5.678 migliaia di euro, in diminuzione del 14%, principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo e del deconsolidamento di AGL Aste Immobiliari S.r.l., che ha ridotto in particolare l'avviamento; per maggiori dettagli sulla composizione di tale voce si rimanda alla sezione "Andamento patrimoniale del Gruppo";
- il Capitale circolante gestionale è negativo e pari a 961 migliaia di euro, rispetto a un valore negativo di 400 migliaia di euro al 31 dicembre 2025; per il dettaglio della voce si rimanda al paragrafo "Andamento patrimoniale del Gruppo";
- i fondi per rischi e oneri, compreso il trattamento di fine rapporto, sono pari a 410 migliaia di euro, in diminuzione dell'11%. Per i dettagli si rimanda al dettaglio della voce nella nota integrativa;
- l'indebitamento finanziario netto, calcolato come indicato nel paragrafo successivo, è negativo e pari a 1.024 migliaia di euro, in miglioramento del 30%;
- il patrimonio netto di gruppo è pari a 3.536 migliaia di euro ed è in diminuzione del 16%, principalmente per l'effetto del risultato negativo del periodo;

Infine, per maggiore approfondimento sull' indebitamento finanziario del Gruppo, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2026 che evidenzia un saldo negativo di 1.024 migliaia di Euro, in diminuzione del 30% rispetto al valore al 31 dicembre 2025.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2026				
Valori in migliaia di euro	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Var. %
Depositi bancari	550	445	105	24%
Denaro e valori in cassa	8	14	(6)	-41%
Disponibilità liquide	558	458	99	22%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(302)	(491)	189	-39%
Debiti finanziari a breve termine	(302)	(491)	189	-39%
Posizione finanziaria netta a breve termine	256	(33)	289	n.s.

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(1.280)	(1.424)	144	-10%
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(1.280)	(1.424)	144	-10%
Posizione finanziaria netta	(1.024)	(1.457)	433	-30%

Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'EuroNext Growth Milan. Euronext Growth Milan è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

La Capogruppo ABTG, a partire dal 1° gennaio 2019, è stata qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società è stata considerata in passato un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Tuttavia, per via delle novità introdotte dal Decreto Capitali, a far data dal 27 marzo 2024, la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio e, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan, non appartiene più al regime intermedio (ESRI). Da tale data, pertanto la Capogruppo ABTG non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

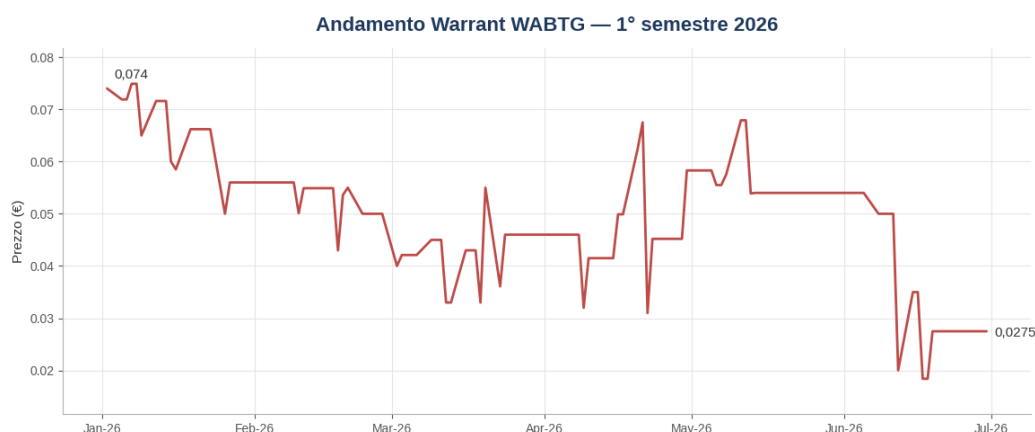
Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2026:



Nel semestre il valore dell'azione passa da 1,66 euro a 1,37 euro segnando una variazione negativa del 17,5%. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 0,96 euro (prezzo di riferimento del 28 settembre 2026).

Sulla base dei valori del corso azionario e del numero delle azioni in circolazione al 30 giugno e alla data di approvazione della presente relazione, la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 7.386.595 euro e 5.176.008 euro.

L'andamento del warrant dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2026 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant diminuisce del 63%, passando da 0,074 euro al 1° gennaio 2026 a 0,0275 euro al 30 giugno 2026.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,0387 euro (prezzo di riferimento del 28 settembre 2026).

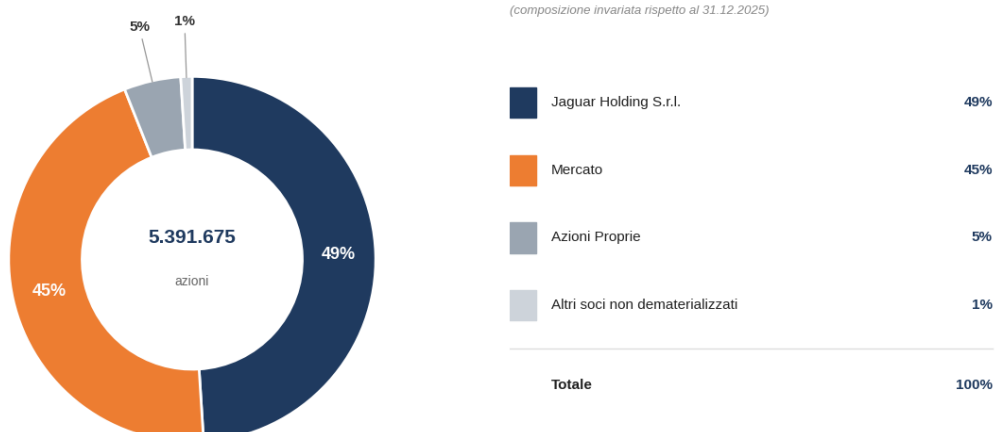
Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 30 giugno 2026 risulta costituito da n. 5.391.675 azioni, a fronte di un capitale sociale di 2.649.702,50 Euro interamente versato, invariato rispetto al 31 dicembre 2025.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell'azionariato della ABTG è la seguente:

Azionariato ABTG S.p.A. al 30 giugno 2026

(composizione invariata rispetto al 31.12.2025)



Al 30 giugno 2026 la Società possiede n. 278.600 di azioni proprie, pari al 5,17% delle azioni in circolazione.

A. RELAZIONE INTERMEDIA DELLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Alfio Bardolla al 30 giugno 2026 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 18 del regolamento Emittenti Euro Next Growth Milan, essa è stata preparata e redatta in continuità rispetto quanto applicato per la redazione della relazione annuale. Si compone di:

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Nota integrativa a tali schemi

Nel corso del primo semestre 2026 il perimetro di consolidamento ha registrato alcune variazioni. Nel dettaglio:

- la cessione dell'intera partecipazione detenuta in SNS Royal S.r.l. (51%)
- la cessione dell'intera partecipazione detenuta in AGL Aste Immobiliari S.r.l. (83,67%)

Con riferimento alla partecipazione SNS Royal S.r.l., essendosi la stessa perfezionata nei primi giorni del semestre, il Gruppo ha escluso sia i saldi economici che i saldi patrimoniali dai propri saldi al 30 giugno 2026.

La cessione della partecipazione in AGL Aste Immobiliari S.r.l., si è perfezionata il 26 giugno 2026, di conseguenza, i saldi patrimoniali della società non sono stati inclusi nello stato patrimoniale al 30 giugno 2026, mentre i flussi reddituali sono stati rilevati nel conto economico dalla data di perfezionamento. È stato inoltre iscritto l'ammortamento di periodo dell'avviamento correlato.

Per quanto sopra, la comparabilità dei dati economici e dei flussi finanziari non risulta intaccata da tale cambio perimetro, mentre con riferimento ai dati patrimoniali, la comparabilità dei dati patrimoniali risulta influenzata dal deconsolidamento della AGL Aste Immobiliari S.r.l. Data l'immaterialità dei valori consolidati relativi a SNS Royal S.r.l. nei periodi a confronto, non si ritiene che il deconsolidamento della stessa abbia effetti sulla comparabilità dei dati.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Modello di business del Gruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** principale prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o social), la promozione offline e il passaparola. Vengono messe a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali e-mail, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il lead diventa cliente quando acquista un prodotto.

Attività della Capogruppo

La Capogruppo, *digital company* tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale, organizza e promuove corsi di formazione e attività di *coaching* in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, trading finanziario, creazione e sviluppo del business. Inoltre, l'offerta formativa comprende seppur in parte inferiore, anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand awareness e la conoscenza del mondo ABTG.

L'attività di formazione si suddivide in quattro aree:

psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;

investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;

trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di trading su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a

formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il trading su criptovalute e prodotti fintech;

business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.

I servizi relativi alle aree tematiche esposte, che in passato erano offerti attraverso corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (coaching), sono offerti oggi anche con modalità ibride, ovvero sia on line che con presenza fisica.

Con cadenza semestrale, il Gruppo organizza l'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP"), che rappresenta storicamente il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



Le attività delle Controllate

Le controllate, tutte digital company come la Capogruppo, operano in diversi settori, tra cui, mentoring, sovraindebitamento, gestione e coordinamento di un servizio di booking per cliniche dentistiche convenzionate.

L'attività delle aste giudiziarie con AGL Aste Immobiliari S.r.l.

La società AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito AGL) parte del Gruppo fino al 26 giugno 2026, ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle province limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. Aste Giudiziarie Lombardia, costituita nel gennaio 2018, e acquisita dal gruppo nel luglio 2019, è stata ceduta nel corso del primo semestre. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposita sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre".

L'attività di mentoring in ambito Corporate con SBL S.r.l.

Smart Business Lab, o SBL, entrata nel Gruppo nel 2021, propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macroaree Gestione finanziaria, Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery oltre ad una serie di servizi in *upsell* sempre volti ad offrire una consulenza completa all'imprenditore; negli ultimi 6 anni ha erogato circa 820 Master completi. SBL è inoltre caratterizzata da una struttura snella e flessibile e una rete di 18 Mentor. Il mercato presenta un alto potenziale di crescita, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

L'attività di ABTG Accelerator S.r.l. (ex ABTG Legal Consulting S.r.l.)

Dal 5 settembre 2024 la società ha cambiato denominazione sociale in ABTG Accelerator S.r.l. e il proprio oggetto sociale, esprimendo l'esigenza di sfruttare la struttura professionale della Capogruppo per permettere alle nuove realtà di aderire in maniera più efficace alle iniziative imprenditoriali delle società controllate. Come specificato nella sezione "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" il management ha deciso di vendere le quote della controllata Sns Royal che erano state acquisite nell'esercizio 2024, in ottica di razionalizzazione del business.

L'attività di gestione del sovraindebitamento con Reasolution S.r.l.

Reasolution S.r.l. società costituita nel mese di maggio 2023, è controllata dalla Capogruppo al 100% dopo aver acquisito le quote di minoranza ad agosto 2025 ed aver effettuato un cambio di management. La società continuerà ad operare nel campo del sovraindebitamento attraverso la sottoscrizione di partnership strategiche con player del mercato.

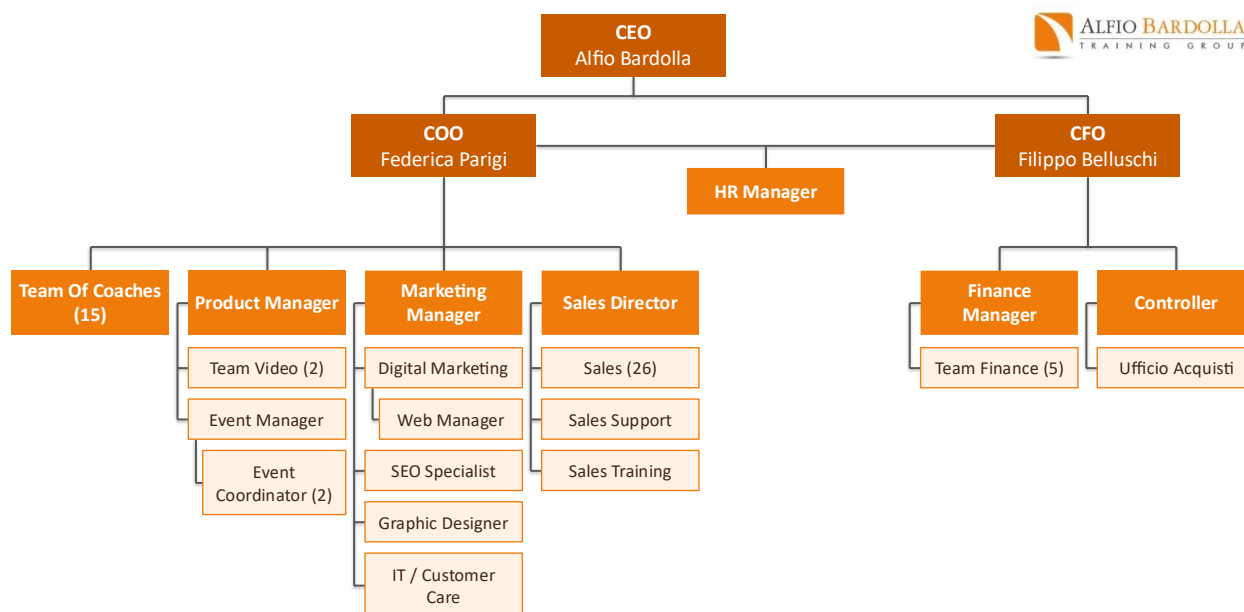
L'attività di booking delle cliniche dentistiche con Novarod S.r.l.

Novarod S.r.l. acquisita in data 30 novembre 2023 è proprietaria del marchio "Vivisalute", il primo network italiano che associa studi dentistici privati, attivo sul mercato da oltre 10 anni e ad oggi vanta 137 strutture affiliate. Novarod, attraverso la stessa modalità di sviluppo del business di ABTG, cioè attraverso lo sfruttamento commerciale delle Lead in portafoglio, offre ai clienti B2B un servizio "chiavi in mano" che si compone di attività di marketing, comunicazione, gestione degli appuntamenti, generazione e sviluppo lead, consentendo così agli affiliati di svolgere la loro attività professionale potendo contare su un partner attivo nell'organizzazione e nello sviluppo del business, ed ai propri clienti B2C una rete di specialisti che offre servizi di alto livello, un unico listino prezzi dal nord al sud Italia e costi estremamente vantaggiosi per le prestazioni.

Inoltre, Novarod controlla il 100% di Airdental Group Srl che funge da *subholdig* per la gestione di una clinica dentistica di proprietà situata nel comune di Torino.

Organigramma della Capogruppo

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della Capogruppo, che include sia i dipendenti che i collaboratori della Società:



Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre

Nel mese di gennaio 2026 la Capogruppo ha perfezionato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella controllata SNS Royal S.r.l., pari al 51% del capitale sociale. L'operazione, avviata nel corso dell'esercizio precedente, si inserisce nel più ampio percorso di razionalizzazione e semplificazione della struttura del Gruppo e di focalizzazione sulle attività ritenute strategiche per lo sviluppo futuro.

In data 26 giugno 2026, la società AGL S.r.l. è stata ceduta per un valore complessivo pari a Euro 1.190 migliaia. La cessione di AGL S.r.l. consente al Gruppo di porre un maggiore focus sul proprio core business, rappresentato dalla formazione, rafforzando il presidio delle attività caratterizzanti e orientando le proprie risorse verso i principali ambiti di crescita e sviluppo.

Andamento reddituale del gruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato al 30 giugno 2026 confrontato con il 30 giugno 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
Valori in euro	1° Sem 2026	%	1° Sem 2025	%	Var Vs 2025
Ricavi	6.288.208	92%	10.704.849	98%	-41%
Altri Ricavi	530.636	8%	194.641	2%	173%
Totale Ricavi	6.818.844	100%	10.899.490	100%	-37%
Costi per materie prime	74.708	1%	40.091	0%	86%
Costi per servizi	5.264.837	77%	7.542.360	69%	-30%
Costi per god. beni di terzi	351.170	5%	425.620	4%	-17%
Costi per il personale	992.781	15%	1.105.090	10%	-10%
Variazione delle rimanenze	(7.192)	0%	(20.427)	0%	-65%
Oneri diversi di gestione	478.116	7%	103.937	1%	360%
EBITDA *	(335.576)	-5%	1.702.819	16%	-120%
Ammortamenti	681.608	10%	621.715	6%	10%
Svalutazioni Crediti	132.461	2%	21.785	0%	508%
Altre Svalutazioni e altri accantonamenti	0	0%	24.492	0%	-100%
EBIT **	(1.149.645)	-17%	1.034.827	9%	-211%
Proventi e Oneri finanziari	(55.168)	-1%	(6.220)	0%	787%
Utile (perdita) prima delle imposte	(1.204.813)	-18%	1.028.607	9%	-217%
Imposte	129.124	2%	(417.593)	-4%	-131%
Utile netto (perdita) consolidato	(1.075.689)	-16%	611.015	6%	-276%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	(810.061)	-12%	550.630	5%	-247%
Utile (Perdita) di terzi	(265.628)	-4%	60.385	1%	-540%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) come indicato nella tabella, l'EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

L'EBITDA consolidato si attesta a -336 migliaia di euro. L'EBITDA del Gruppo nello stesso periodo dell'esercizio 2025 era pari a 1.703 migliaia di euro, pari al 16% dei ricavi, evidenziando una diminuzione complessiva del 120%. Tale andamento è principalmente riconducibile alla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che passano da 10.705 migliaia di euro al 30 giugno 2025 a 6.288 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (-41%), per effetto della minore efficacia dell'azione commerciale, su cui il Gruppo è intervenuto con la riorganizzazione della rete di vendita, e della contrazione della domanda nel mercato della formazione non formale, che ha riguardato soprattutto i corsi e i prodotti online, in un contesto caratterizzato anche dalla crescente diffusione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale. A fronte di una struttura dei costi in larga parte fissa o semifissa, la

riduzione dei ricavi ha compresso la marginalità del Gruppo, nonostante la diminuzione dei costi per servizi, che passano da 7.542 migliaia di euro a 5.265 migliaia di euro, e degli altri principali costi operativi. L'EBITDA comprende la plusvalenza di consolidato di 431 migliaia di euro realizzata con la cessione di AGL Aste Immobiliari S.r.l., iscritta tra gli altri ricavi: al netto di tale componente l'EBITDA sarebbe negativo per 766 migliaia di euro.

L'EBIT consolidato è pari a -1.150 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 1.035 migliaia di euro. Il peggioramento complessivo dell'EBIT, pari al 211%, è principalmente conseguenza del peggioramento dell'EBITDA, cui si aggiungono le svalutazioni dei crediti, pari a 132 migliaia di euro rispetto a 22 migliaia di euro del primo semestre 2025, legate a un'attività di revisione dell'esposizione creditoria da parte del Gruppo, che ha comportato un incremento delle svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo, al fine di adeguarne il valore contabile al presumibile valore di realizzo. Gli ammortamenti ammontano a 682 migliaia di euro (622 migliaia di euro nel primo semestre 2025) e comprendono l'ammortamento dell'avviamento di AGL Aste Immobiliari S.r.l. fino alla data di cessione, pari a 52 migliaia di euro.

Il risultato consolidato di periodo è pari a -1.076 migliaia di euro, contro un risultato positivo di 611 migliaia di euro dell'esercizio precedente, evidenziando un peggioramento complessivo del 276%. Il risultato risente principalmente del peggioramento della gestione operativa e dell'EBIT, nonché del maggiore impatto della gestione finanziaria, con gli oneri finanziari netti che passano da 6 migliaia di euro al 30 giugno 2025 a 55 migliaia di euro al 30 giugno 2026, solo in parte compensati dalla plusvalenza di 431 migliaia di euro realizzata con la cessione di AGL Aste Immobiliari S.r.l.

In sintesi, la perdita del primo semestre 2026 è riconducibile in via prevalente alla marcata contrazione dei ricavi — delle vendite e delle prestazioni, passati da 10.705 a 6.288 migliaia di euro (-41%), per effetto principalmente di una minore efficacia dell'azione commerciale, su cui il Gruppo è intervenuto con la riorganizzazione della rete di vendita, e della contrazione della domanda nel mercato della formazione non formale, in un contesto in cui la crescente diffusione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale sta modificando le modalità di fruizione dei contenuti formativi — a fronte di una struttura dei costi in larga parte fissa o semifissa, che non si è potuta ridurre con la medesima rapidità nel breve periodo, con conseguente compressione dei margini operativi (EBITDA ed EBIT negativi). A tale dinamica si aggiungono il contributo economico negativo della controllata Novarod, l'incremento degli ammortamenti e gli accantonamenti per svalutazione dei crediti del periodo. Il Gruppo ha avviato specifiche azioni di razionalizzazione dei costi e di efficientamento della struttura organizzativa — i cui primi effetti sono già osservabili, ad esempio, nel ritorno a un EBITDA positivo della controllata SBL — i cui benefici sono attesi nei periodi successivi. Per la valutazione degli effetti di tale risultato sulla prospettiva aziendale si rimanda all'apposita sezione "Valutazione della continuità aziendale".

I ricavi del Gruppo ammontano a 6.819 migliaia di euro, mentre nel primo semestre 2025 i ricavi ammontavano a 10.899 migliaia di euro. Di seguito si evidenziano i ricavi del gruppo suddivisi per tipologia:

Suddivisione Ricavi per tipologia	I sem. 2026	%	I sem. 2025	%	Var %
Wake Up Call	440.148	6%	460.080	4%	-4%
Corsi Online e Prodotti Online	2.303.815	34%	4.611.810	42%	-50%
Coaching	1.688.828	25%	2.587.607	24%	-35%
Vendita Prodotti e libri	10.616	0%	26.836	0%	-60%
Ricavi da advisory e servizi digital	1.909.632	28%	3.018.516	28%	-37%
Altri Ricavi	35.161	1%	194.641	2%	-82%
Plusvalenza da cessione AGL Aste Immobiliari S.r.l.	430.642	6%	-	0%	n.s.
Totale	6.818.843	100%	10.899.490	100%	-37%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2026 evidenziano una diminuzione del 41% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. La contrazione dei ricavi è principalmente riconducibile alla riduzione dei ricavi derivanti dai Corsi Online e Prodotti Online, che diminuiscono del 50%, mentre i ricavi da Coaching registrano una diminuzione del 35%. La diversa intensità della contrazione tra le due componenti è di per sé significativa: i corsi online e i prodotti digitali — fruibili in autonomia, in un segmento in cui la crescente diffusione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale sta modificando le modalità di fruizione dei contenuti — registrano la flessione più marcata, mentre i ricavi da coaching, fondati su un rapporto formativo personalizzato e *one-to-one*, mostrano una flessione più contenuta. La componente relazionale e di accompagnamento individuale, difficilmente sostituibile da soluzioni automatizzate, si conferma pertanto l'area più difendibile e a maggior valore aggiunto dell'offerta del Gruppo, e rappresenta uno degli assi portanti della strategia di riposizionamento commerciale. Tali componenti rappresentano complessivamente il 59% dei ricavi del Gruppo al 30 giugno 2026.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione divisi per tipologia:

Costi della Produzione	I sem. 2026	%	I sem. 2025	%	Var %
Costi per materie prime	74.708	1%	40.091	0%	86%
Costi per servizi	5.264.837	74%	7.542.360	82%	-30%
Costi per godimenti di beni terzi	351.170	5%	425.620	5%	-17%
Costo per il personale	992.781	14%	1.105.090	12%	-10%
Oneri diversi di gestione	478.116	7%	103.937	1%	360%
Totale	7.161.612	100%	9.217.098	100%	-22%

Dal breakdown dei costi si evidenzia una diminuzione complessiva degli stessi del 22% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, passando da 9.217 migliaia di euro al 30 giugno 2025 a

7.162 migliaia di euro al 30 giugno 2026. La riduzione è correlata alla contrazione dei ricavi: i costi più direttamente legati ai volumi di vendita si riducono in misura significativa (provvigioni commerciali -36%, da 2.274 a 1.456 migliaia di euro; spese di lead generation -46%, da 816 a 439 migliaia di euro; servizi per corsi e coaching -27%, da 1.760 a 1.277 migliaia di euro), mentre i costi di struttura diminuiscono in misura più contenuta (personale -10%, godimento beni di terzi -17%).

La riduzione è principalmente riconducibile ai costi per servizi, che diminuiscono del 30%, passando da 7.542 migliaia di euro a 5.265 migliaia di euro, e ai costi per godimento di beni di terzi, che registrano una diminuzione del 17%.

Andamento patrimoniale del Gruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 comparato con il 31 dicembre 2025.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					
valori in euro	30.06.2026	%	31.12.2025	%	Var Vs 2025
Crediti Vs soci per vers. ancora dovuti	2.500	0%	2.500	0%	0%
Immobilizzazioni immateriali	2.862.262	66%	3.774.310	65%	-24%
Immobilizzazioni materiali e acconti	2.662.550	62%	2.710.406	47%	-2%
Immobilizzazioni finanziarie	150.407	3%	139.607	2%	8%
(A) Capitale immobilizzato netto	5.677.719	132%	6.626.823	115%	-14%
Immobili destinati alla vendita	179.551	4%	179.551	3%	0%
Prodotti finiti e merci	36.933	1%	29.741	1%	24%
Crediti commerciali	968.901	22%	1.629.241	28%	-41%
Crediti per imposte anticipate	643.539	15%	489.344	8%	32%
Altri crediti	493.707	11%	380.525	7%	30%
Ratei e risconti attivi	299.376	7%	401.704	7%	-25%
Ratei e risconti passivi	(477.482)	-11%	(830.774)	-14%	-43%
Debiti commerciali	(2.157.513)	-50%	(1.858.121)	-32%	16%
Altre passività	(948.238)	-22%	(821.222)	-14%	15%
(B) Capitale circolante gestionale	(961.226)	-22%	(400.012)	-7%	140%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(409.996)	-10%	(461.003)	-8%	-11%
(D) = (A) + (B) + (C)	4.306.496	100%	5.765.807	100%	-25%
Disponibilità Liquide	557.760	13%	458.275	8%	22%
Passività finanziarie	(1.581.999)	-37%	(1.915.473)	-33%	-17%
(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti (IFN)	(1.024.240)	-24%	(1.457.199)	-25%	-30%
Patrimonio Netto di Gruppo	3.536.124	82%	4.199.849	73%	-16%
Patrimonio di Terzi	(253.868)	-6%	108.760	2%	-333%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	3.282.257	76%	4.308.609	75%	-24%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.306.496	100%	5.765.807	100%	-25%

Il capitale immobilizzato netto presenta un saldo in diminuzione del 14% rispetto all'esercizio precedente per effetto del regolare ammortamento delle poste immobilizzate (in particolare le immateriali) e della riduzione dell'avviamento a seguito del deconsolidamento della AGL, mentre le immobilizzazioni finanziarie aumentano da 140 a 150 migliaia di euro.

Il capitale circolante gestionale diminuisce rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del decremento dei crediti commerciali e dell'incremento dei debiti commerciali, dei debiti tributari e delle altre passività correnti.

Con specifico riferimento ai terreni e fabbricati della Capogruppo, riclassificati nell'esercizio precedente nel capitale circolante gestionale si dettaglia la divisione degli immobili non strumentali:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA	NON STRUMENTALI
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	46.275
Immobili siti fuori dal Comune di Milano	637.442
Totale costo	683.717
F.do svalutazione fabbricati	504.166
Valore netto al 30/06/2026	179.551

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale, e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie o dovessero sorgere necessità di cassa al momento non prevedibili.

Andamento finanziario del Gruppo

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario netto (in euro migliaia) che viene riportato, per prassi consolidata del Gruppo, in linea con la comunicazione Consob del 5 maggio 2021:

Dichiarazione sull'indebitamento	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
A - Disponibilità liquide	558	458	99
D - Liquidità (A+B+C)	558	458	99
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	302	491	(189)
G - Indebitamento finanziario corrente (E+F)	302	491	(189)
H - Indebitamento finanziario netto corrente (G-D)	(256)	33	(289)
I - Debito finanziario non corrente	1.280	1.424	(144)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.280	1.424	(144)
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.024	1.457	(433)

L'indebitamento finanziario netto è pari a 1.024 migliaia di euro al 30 giugno 2026, rispetto a 1.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, registrando una riduzione di 433 migliaia di euro, pari al 30%, anche per effetto dell'incasso derivante dalla cessione della partecipazione della controllata AGL

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	30/06/2026	31/12/2025
Liquidità primaria	0,70	0,77
Liquidità secondaria	0,76	0,83
Indice indebitamento	1,70	1,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,58	0,65

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, è pari a 0,70 al 30 giugno 2026, rispetto a 0,77 al 31 dicembre 2025. Il peggioramento è dovuto principalmente alla riduzione dei crediti commerciali (da 1.629 a 969 migliaia di euro), a fronte di passività a breve termine sostanzialmente invariate (da 4.001 a 3.885 migliaia di euro), ed è solo in parte compensato dall'aumento delle disponibilità liquide (da 458 a 558 migliaia di euro).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,76 al 30 giugno 2026, rispetto a 0,83 al 31 dicembre 2025. Tale indicatore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, anche le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita. La riduzione riflette le stesse dinamiche dell'indice di liquidità primaria, essendo le rimanenze e gli immobili destinati alla vendita sostanzialmente invariati (da 209 a 216 migliaia di euro).

L'indice di indebitamento, pari a 1,70 al 30 giugno 2026, rispetto a 1,37 al 31 dicembre 2025, è calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. L'incremento è dovuto alla riduzione del patrimonio netto (da 4.309 a 3.282 migliaia di euro) per effetto della perdita del periodo, a fronte di passività complessive in lieve diminuzione (da 5.887 a 5.575 migliaia di euro).

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, è pari a 0,58 al 30 giugno 2026, rispetto a 0,65 al 31 dicembre 2025, evidenziando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento riflette la riduzione del patrimonio netto per effetto della perdita del periodo (-24%), più marcata di quella delle immobilizzazioni (-14%), dovuta agli ammortamenti e al deconsolidamento di AGL.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi geopolitici – conflitti internazionali

Il perdurare delle tensioni geopolitiche, con particolare riferimento ai conflitti in Medio Oriente e in Ucraina, rappresenta un elemento di incertezza per il contesto macroeconomico internazionale, con possibili effetti indiretti sulla fiducia dei consumatori, sull'andamento dei mercati finanziari e sui costi energetici. Alla data della presente relazione, il Gruppo non presenta esposizioni dirette verso le aree interessate. Eventuali impatti potrebbero manifestarsi in via indiretta attraverso un rallentamento della domanda o una maggiore volatilità del contesto economico. Il management del Gruppo monitora costantemente l'evoluzione dello scenario internazionale e, allo stato attuale, non si rilevano effetti tali da compromettere la continuità aziendale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, successivamente ad un incremento del rischio di attacchi informatici, il gruppo ha previsto un innalzamento delle misure tecniche di tutela dei dati.

Rischi connessi all'evoluzione del mercato e alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale

Il mercato della formazione non formale, storicamente frammentato, è caratterizzato da una crescente pressione competitiva, accentuata dalla diffusione di soluzioni tecnologiche e di operatori digitali. Nel corso del primo semestre 2026 tale pressione ha contribuito alla riduzione dei ricavi del Gruppo. Non si può escludere che player internazionali, anche ad elevato contenuto tecnologico, valutino di penetrare il mercato nazionale.

Inoltre, l'evoluzione e la crescente diffusione delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale ("AI") rappresentano il principale fattore di trasformazione del contesto competitivo in cui opera il Gruppo. Tale rischio si è in parte già manifestato nel corso del primo semestre 2026, incidendo sulle modalità di fruizione della formazione e sulla propensione all'investimento in percorsi formativi e concorrendo alla contrazione dei ricavi di periodo, come illustrato nel paragrafo "Andamento reddituale del gruppo". Nei prossimi esercizi l'AI potrebbe determinare un'ulteriore discontinuità nei modelli di business e nelle dinamiche competitive del mercato, con l'emergere di nuovi operatori altamente tecnologici, l'accelerazione dei cicli di innovazione e la possibile obsolescenza di alcune soluzioni attualmente adottate. L'adozione di sistemi basati su AI comporta inoltre rischi operativi, reputazionali e regolatori, legati alla qualità e sicurezza dei dati, alla trasparenza degli algoritmi e alla conformità alle normative emergenti.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione tecnologica e normativa e ha avviato iniziative volte a integrare l'AI nei propri processi e nella propria offerta formativa, pur non potendo escludere che sviluppi particolarmente rapidi richiedano ulteriori investimenti o adattamenti strategici. Inoltre, il Gruppo monitora con attenzione gli effetti che tale evoluzione ha e potrà avere in futuro con riferimento agli avviamenti iscritti nel proprio bilancio consolidamento (principalmente relativi alle controllate SBL e Novarod) in un contesto di mercato differente. Con riferimento alla controllata Novarod si rinvia al test di impairment descritto in nota integrativa.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera principalmente in euro, pertanto, non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore.

Con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo, che ha in essere un finanziamento con tasso variabile, un'oscillazione del tasso d'interesse non porterebbe a impatti rilevanti sul rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali (Wake Up Call di primavera e autunno), con possibili situazioni di stress finanziario in prossimità degli stessi. Nel corso del primo semestre 2026 la marcata contrazione dei ricavi e il risultato economico negativo hanno accentuato la tensione sulla liquidità, fronteggiata attraverso linee di credito a breve, medio e lungo termine, la cui capienza e adeguatezza vengono costantemente rivalutate in funzione dei flussi di cassa previsionali. Successivamente alla chiusura del semestre la Capogruppo ha inoltre ottenuto dal Banco Azzoaglio un fido di cassa temporaneo per 400.000 euro a supporto della liquidità. Per la valutazione degli effetti sulla prospettiva aziendale si rimanda all'apposita sezione "Valutazione della continuità aziendale".

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'entry point per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della brand awareness che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente della Capogruppo, e della controllata SBL vede una rilevante concentrazione della formazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP

Call che si tengono in primavera ed autunno. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio sviluppando offerte commerciali indipendenti dal Wake Up.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si segnala che la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti della Capogruppo con altre società correlate, si ricorda che tutte le operazioni sono avvenute a condizioni di mercato: Si riportano di seguito i saldi economici e patrimoniali al 30 giugno 2026:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Jaguar Holding S.p.a. (controllante)	54.342	-	-	115.000
Smart Business Lab S.r.l.	178.326	671.187	45.092	209.947
AGL Aste Immobiliari S.r.l. (fino al 26.06.2026)	83.920	-	2.680	2.680
ABTG Accelerator S.r.l.	92.655	78.189	-	-
ABTG Espana S.L.	47.544	997	4.562	-
Novarod S.r.l.	870.010	-	-	-
Reasolution S.r.l.	27.992	-	-	-
Totale	1.354.788	750.373	52.334	327.627

Le operazioni con parti correlate sono principalmente svolte all'interno del Gruppo. Si segnalano tuttavia le operazioni con la controllante Jaguar Holding S.p.A., controllante esterna al perimetro di consolidamento. Con tale società le transazioni di periodo hanno riguardato il compenso del presidente del CDA, oltre ai compensi per l'erogazione delle coach. Inoltre, i crediti verso la controllante si riducono di 50 migliaia di euro, che la stessa ha ridotto anticipatamente a supporto della liquidità della Capogruppo.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- la gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale;
- con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni e identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza. La Capogruppo dispone tra i propri collaboratori di una figura legale esperta che ricopre il ruolo del DPO (Data Protection Officer).

Fatti di rilievo avvenuti dopo il semestre

Dall'11 al 13 settembre si è tenuto l'evento Wake Up Call, che rappresenta, unitamente all'edizione primaverile, uno dei principali momenti di generazione dei ricavi della Capogruppo e della controllata SBL. L'andamento delle vendite si è dimostrato in linea con il valore medio per partecipante registrato storicamente. Il lancio delle nuove linee done with you ha portato ad un aumento del ticket medio. Prossimo obiettivo: ampliare la rete vendita per aumentare i numeri di persone partecipanti all'edizione 2027.

A supporto della liquidità, successivamente alla chiusura del semestre la Capogruppo ha ottenuto dal Banco Azzoaglio un fido di cassa temporaneo per 400.000 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del costante aggiornamento dell'offerta formativa, il Gruppo ha rafforzato e ampliato il proprio percorso formativo con l'introduzione di nuovi corsi, in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della clientela e del mercato di riferimento. In occasione dell'evento Wake Up Call di settembre 2026 il Gruppo ha lanciato tre nuovi percorsi principali, proposti in formula a pacchetto: «Investire in Immobili», nuova edizione del percorso dedicato alla compravendita immobiliare, dalla

valutazione dell'immobile alla chiusura dell'operazione, che unisce un corso online a sessioni in livestream con i trainer e i coach del Gruppo; «Cash Flow Real Estate», dedicato alla creazione di rendite attraverso la gestione degli affitti a lungo termine, short term e rent to rent, con un coaching di gruppo settimanale della durata di dodici mesi; «AB Forex», percorso operativo sul mercato delle valute che unisce un master online, due giornate di formazione in aula, fruibili anche in streaming, e dodici mesi di sessioni live con il trainer. Accanto a questi, l'offerta è stata ampliata nell'area Mindset con il corso «Negoziazione a Colori», dedicato alle tecniche di negoziazione collaborativa, e con il «Mindset Power Program», che affianca al corso on-demand un programma di group coaching con Alfio Bardolla e «Alba», un assistente basato sull'intelligenza artificiale addestrato sui contenuti del percorso Mindset, oltre che con un group coaching dedicato agli ETF e un servizio di coaching immobiliare avanzato. Il tratto comune delle nuove proposte è il rapporto diretto con i coach e i trainer del Gruppo, attraverso coaching di gruppo, sessioni live e giornate in aula, che affiancano i contenuti on-demand e, in alcuni percorsi, gli assistenti basati sull'intelligenza artificiale. In un mercato in cui la pressione competitiva è accentuata dalla diffusione di soluzioni digitali e di intelligenza artificiale, il Gruppo considera l'esperienza e la relazione personale con il coach l'elemento distintivo della propria offerta rispetto a contenuti formativi interamente automatizzati.

Sulla base di tali azioni, nonché sulla base delle evidenze riscontrate nei primi mesi del secondo semestre, nonché dal buon riscontro in termini di vendite ottenuto durante il wake-up call di settembre 2026, gli Amministratori sono fiduciosi rispetto un andamento del secondo semestre 2026 in ripresa rispetto i dati consuntivati nel primo semestre.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo e nell'aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha sostenuto investimenti significativi in materia di ricerca e sviluppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Stato patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE	30.06.2026	31.12.2025
ATTIVO		
A) CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI		
- da richiamare	2.500	2.500
Totale crediti v.so soci per versam. ancora dovuti (A)	2.500	2.500
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	5.770	6.180
2) costi di sviluppo	3.670	6.650
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176	2.947
5) avviamento	960.996	1.435.102
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	135.200	141.898
7) altre	1.756.450	2.181.534
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)	2.862.262	3.774.310
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	2.355.179	2.352.834
4) Altri beni	307.371	357.572
TOTALE IMM MATERIALI (II)	2.662.550	2.710.406
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) Altre Imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
2) Crediti:		
d-bis) altri	130.407	119.607
Totale crediti	130.407	119.607
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)	150.407	139.607
Totale immobilizzazioni (B)	5.675.219	6.624.323
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	36.933	29.741
5) Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551
TOTALE RIMANENZE (I)	216.484	209.292
II- CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	914.559	1.520.899
Totale crediti verso clienti	914.559	1.520.899
4) verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	54.342	108.342
Totale crediti verso controllante	54.342	108.342
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. successivo	643.539	489.344
Totale imposte anticipate	643.539	489.344
5-quater) verso altri		
- esigibili entro es. successivo	255.405	113.685
- esigibili oltre es. successivo	238.302	266.840
Totale crediti verso altri	493.707	380.525
TOTALE CREDITI (II)	2.106.146	2.499.109
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	549.591	444.523
3) Danaro e valori in cassa	8.169	13.752
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	557.760	458.275
Totale attivo circolante (C)	2.880.390	3.166.676
D) RATEI E RISCONTI	299.376	401.704
Totale ratei e risconti (D)	299.376	401.704
TOTALE ATTIVO	8.857.485	10.195.203
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.649.703
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	488.173
IV- RISERVA LEGALE	233.475	213.291

VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva per acquisto azioni proprie	(700.797)	(700.797)
- Varie altre riserve	1.678.938	1.678.938
Totale altre riserve	978.141	978.142
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(3.307)	51.892
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(810.061)	(181.352)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.536.124	4.199.849
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(253.868)	108.760
Totale Patrimonio netto (A)	3.282.257	4.308.610
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	10.366	10.371
4) Altri	117.521	160.345
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	127.887	170.716
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	282.109	290.287
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	282.109	290.287
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	301.700	491.124
- esigibili oltre es. successivo	1.280.300	1.424.349
Totale debiti verso banche	1.581.999	1.915.473
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	2.157.513	1.858.121
Totale debiti verso fornitori	2.157.513	1.858.121
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	395.833	231.627
Totale debiti tributari	395.833	231.627
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	90.660	105.293
Totale debiti verso ist. di previdenza	90.660	105.293
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	461.745	484.301
Totale altri debiti	461.745	484.301
Totale debiti (D)	4.687.750	4.594.816
E) RATEI E RISCONTI	477.482	830.774
Totale Ratei e Risconti (E)	477.482	830.774
TOTALE PASSIVO	8.857.485	10.195.203

Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO	I semestre 2026	I semestre 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	6.288.208	10.704.849
5) Altri ricavi e proventi	530.636	194.641
Totale valore della produzione (A)	6.818.844	10.899.490
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.708	40.091
7) Per servizi	5.264.837	7.542.360
8) Per godimento di beni di terzi	351.170	425.620
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	718.270	777.146
b) oneri sociali	221.823	273.513
c) Trattamento di fine rapporto	52.687	54.430
Totale costi per il personale	992.781	1.105.090
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	602.692	568.651
b) Ammortamento immob. Materiali	78.916	53.064
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	132.461	21.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	814.069	643.500
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.192)	(20.427)
13) Altri accantonamenti	-	24.375
14) Oneri diversi di gestione	478.116	103.937
Totale costi della produzione (B)	7.968.489	9.864.546
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.149.645)	1.034.944
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	5.930	2.474
Totale altri proventi finanziari	5.930	2.474
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	(62.770)	(15.125)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(62.770)	(15.125)
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.672	6.431
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(55.168)	(6.220)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	(117)
Totale svalutazioni	-	(117)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	(117)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.204.813)	1.028.607
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	(6.937)	(283.542)
- imposte differite	(82.253)	5.977
- imposte anticipate	218.314	(140.027)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	129.124	(417.593)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.075.689)	611.015
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	(810.061)	550.630
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	(265.628)	60.385

Rendiconto finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO	I semestre 2026	I semestre 2025
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.075.689)	611.015
Imposte sul reddito	(129.124)	417.593
Interessi passivi/(interessi attivi)	55.168	15.125
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(430.642)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.580.287)	1.043.733
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.687	80.214
Ammortamenti delle immobilizzazioni	681.608	621.714
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	132.461	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(62.508)
Totale rettifiche elementi non monetari	882.757	639.420
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(697.531)	1.683.152
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.192)	(20.427)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	115.643	(378.665)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	332.257	(96.676)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	90.461	(169.799)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(353.292)	(335.751)
Altre variazioni del capitale circolante netto	615.666	657.487
Totale variazioni capitale circolante netto	793.543	(343.830)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	96.013	1.339.322
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.168)	(15.125)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.764)	(327.679)
Utilizzo dei fondi	(82.815)	(169.664)
Totale altre rettifiche	(151.747)	(512.468)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(55.734)	826.854
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	(43.264)	(2.325.075)
(Investimenti)	(43.264)	(2.325.075)
Immobilizzazioni immateriali	(141.279)	(908.115)
(Investimenti)	(200.538)	(910.997)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	59.258	2.882
Immobilizzazioni finanziarie	(20.000)	-
(Investimenti)	(20.000)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	693.237	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	488.693	(3.233.190)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	2.050.000
(Rimborso finanziamenti)	(333.474)	(672.155)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(333.474)	1.377.845
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	99.485	(1.028.491)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	458.275	1.845.626
Disponibilità liquide al 30 giugno	557.760	817.135

C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO ALFIO BARDOLLA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO al 30 giugno 2026

La presente relazione semestrale al 30 giugno 2026 composta dei prospetti di conto economico, di stato patrimoniale e del rendiconto finanziario, nonché della presente nota integrativa (di seguito il “Bilancio Consolidato Semestrale”) è stata redatta ai sensi dell’articolo 2423 del Codice civile.

Alla stessa viene allegata la Relazione intermedia sulla gestione.

Il Rendiconto Finanziario consolidato è stato determinato con il metodo indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2026 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale, mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L’intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare, che le ha attribuito l’incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2024 - 2026.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità).

La società controllante è quotata al Euronext Growth Milan Italia – Mercato alternativo del capitale tenuto da Borsa Italiana Spa dal 28/07/2017.

Le informazioni della presente Nota Integrativa consolidata relative alle voci dello Stato Patrimoniale consolidato e delle connesse voci di Conto Economico consolidato sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile introdotti dal D. Lgs. 139/2015 sono stati

mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, al fine di rendere comparabili i dati, nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 la quota del credito verso SSM S.r.l. esigibile oltre l'esercizio successivo (266.840 euro), esposta nel bilancio a tale data tra i crediti verso altri esigibili entro l'esercizio, è stata riclassificata tra i crediti esigibili oltre l'esercizio. La riclassifica non modifica il totale dei crediti verso altri; gli indici di liquidità al 31 dicembre 2025 sono stati ricalcolati di conseguenza. Per il dettaglio si rinvia al paragrafo dei crediti verso altri.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO

Alla luce dei segnali di rallentamento del mercato evidenziati nel primo semestre, gli Amministratori della Capogruppo hanno effettuato la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, verificando la capacità del Gruppo di proseguire la propria attività operativa in un prevedibile futuro, tenuto conto dell'attuale contesto economico, finanziario e competitivo.

In particolare, il Gruppo ha evidenziato nel primo semestre 2026 un andamento economico non allineato alle aspettative, consuntivando i) una contrazione dei ricavi, che si attestano a 6.388 migliaia di euro, al netto della plusvalenza di 431 migliaia di euro realizzata con la cessione di AGL Aste Immobiliari S.r.l., in riduzione del 41% rispetto ai 10.899 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e ii) un peggioramento dei risultati, anch'essi al netto di tale plusvalenza, consuntivando un EBITDA negativo per 766 migliaia di euro (positivo per 1.703 migliaia al 30 giugno 2025), un EBIT negativo per 1.580 migliaia di euro (positivo per 1.035 migliaia al 30 giugno 2025) e un risultato consolidato di periodo negativo per 1.506 migliaia di euro (positivo per 611 migliaia al 30 giugno 2025).

I risultati evidenziati hanno avuto un riflesso anche sulla struttura patrimoniale del Gruppo, che ha visto il proprio patrimonio netto attestarsi a 3.282 migliaia di euro, contro un importo di 4.309 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, segnando una contrazione del 24%.

A livello finanziario, il Gruppo ha manifestato alcune tensioni di cassa nel primo semestre, ma presenta al 30 giugno 2026 una posizione finanziaria netta in miglioramento, principalmente grazie agli effetti della cessione della partecipata AGL avvenuta a fine semestre. La posizione finanziaria netta risulta infatti negativa per 1.024 migliaia di euro, in miglioramento rispetto ai 1.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

La situazione sopra delineata evidenzia un mancato equilibrio economico nel primo semestre e quindi un'incertezza circa la capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi prefissati. Purtroppo, lo

scostamento evidenziato rispetto lo stesso periodo del precedente esercizio è posto sotto attenzione da parte degli Amministratori. Nel corso del periodo infatti gli Amministratori hanno proseguito un articolato processo di razionalizzazione della struttura e di riequilibrio della marginalità, i cui effetti sono destinati a manifestarsi pienamente in futuro: nel semestre, infatti, le azioni indicate hanno avuto un impatto limitato sui costi di struttura (i costi della produzione si sono ridotti del 22% rispetto al primo semestre 2025, con una contrazione dei costi per servizi del 30%), ridottisi anche in conseguenza del minor giro d'affari di periodo.

Al fine di migliorare la propria posizione finanziaria, e nell'ambito di un più ampio disegno di focalizzazione sul core business della formazione, a fine giugno 2026 è stata perfezionata la cessione della partecipazione in AGL Aste Immobiliari S.r.l. — con parziale incasso già nel corso del semestre —. La strategia di dismissione delle partecipazioni non strategiche è in linea con quanto iniziato nell'esercizio 2025 con la cessione di Bullseye S.r.l. e la liquidazione della 115 NPL Servicing S.p.A., e proseguito nel gennaio 2026 con la cessione di SNS Royal S.r.l.

Inoltre, gli Amministratori evidenziano che il Gruppo dispone di leve di flessibilità significative. In particolare, il patrimonio immobiliare non strumentale, il cui valore è periodicamente confermato mediante perizie redatte da primari valutatori indipendenti, costituisce una riserva di liquidità attivabile: gli Amministratori vagliano costantemente le opportunità di mercato e ritengono di poter accelerare la dismissione qualora dovessero manifestarsi tensioni finanziarie o necessità di cassa. A ciò si aggiunge l'immobile di via Ripamonti in Milano, destinato al progetto di riqualificazione in nuovo polo formativo. La struttura debitoria si compone di un residuo finanziamento a tasso variabile di importo non significativo, mentre gli eventuali fabbisogni di breve termine, tipicamente connessi alla stagionalità, sono presidiati da linee di credito la cui capienza e adeguatezza vengono costantemente rivalutate in funzione dei flussi di cassa previsionali. Si segnala in proposito che, in data 4 settembre 2026 la Capogruppo ha ottenuto dal Banco Azzoaglio un affidamento di cassa per 400 migliaia di euro, a ulteriore rafforzamento della disponibilità di risorse finanziarie a breve termine.

In tale contesto, gli Amministratori hanno predisposto e approvato un budget e un piano di cassa a dodici mesi, che tengono conto della stagionalità dei ricavi, delle azioni di contenimento dei costi già avviate e delle leve di flessibilità patrimoniale disponibili. Tali analisi prospettiche evidenziano la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni finanziari e di mantenere adeguati livelli di liquidità nel prevedibile futuro.

Inoltre, gli Amministratori sottolineano come nel mese di settembre 2026 si sia tenuto il secondo Wake Up call annuale che ha evidenziato segnali di recupero da parte del Gruppo che prevedono possano concretizzarsi in un secondo semestre 2026 in crescita.

Alla luce delle analisi svolte e delle azioni intraprese, e sulla base delle proiezioni economico-finanziarie approvate, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza di una situazione di mercato complessa, il Gruppo disponga di risorse adeguate per continuare a operare come entità in funzionamento e che non sussistano incertezze significative tali da far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di proseguire la propria attività. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2026 è pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale.

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità all'OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Esso deriva, al netto delle opportune scritture di consolidamento, dall'aggregato degli stati patrimoniali e dei conti economici al 30 giugno 2026 delle otto società incluse nel perimetro di consolidamento, ossia la Capogruppo e le sette società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. AGL Aste Immobiliari S.r.l., ceduta il 26 giugno 2026, è inclusa limitatamente al conto economico del periodo antecedente la cessione.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sottoelencate (di seguito anche "le società consolidate" o "consolidate"), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 (primo e secondo comma) del Codice civile:

- Alfio Bardolla Training Group Espana S.I. (ABTG Spagna)
- Smart Business Lab S.r.L.
- ABTG Accelerator S.r.L.
- Rea Solution S.r.L.
- Novarod S.r.L. (sottogruppo)
 - Airdental Group S.r.L.
 - Airdental TO1 S.r.L.

Rispetto all'esercizio precedente, il perimetro di consolidamento del Gruppo ha subito le seguenti modifiche:

- È stata ceduta la totalità della quota in SNS Royal S.r.l. a gennaio 2026 (51%)
- È stata ceduta la totalità della quota della società AGL Aste Immobiliari S.r.l., pari all'83,67%, il 26 giugno 2026

A integrazione di quanto sopra, si riportano nel prospetto che segue le ulteriori informazioni richieste dall'OIC 17, paragrafi 132 e seguenti:

Denominazione	Sede	Valore partecip.	Capitale sociale	% di possesso	Utile (perdita)	Patrimonio netto	PN di pertinenza	Delta valore e PN pertinenza
ABTG Espana S.L.	Madrid	20.000	20.000	100%	(4.573)	67.090	67.090	(47.090)
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	904.500	10.000	100%	(12.253)	347.876	347.876	556.624
ABTG Accelerator S.r.l.	Milano	28.145	10.000	100%	(23.202)	(13.202)	(13.202)	41.347
Reasolution S.r.l.	Milano	316.627	10.000	100%	(24.892)	(14.892)	(14.892)	331.519
Novarod S.r.l.	Milano	1.012.355	10.100	51%	(417.452)	(407.352)	(207.750)	1.220.105
Airdental Group S.r.l.	Torino	38.019	10.000	51%	(896)	9.104	4.643	33.375
Airdental TO1 S.r.l.	Torino	47.455	10.000	38,25%	(98.909)	(87.878)	(33.614)	81.069

Valori al 30 giugno 2026. Il valore della partecipazione è quello iscritto nel bilancio della controllante diretta; la percentuale di possesso è la quota di pertinenza del Gruppo. AGL Aste Immobiliari S.r.l. e SNS Royal S.r.l. non sono riportate in quanto cedute nel corso del semestre.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Criteri di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del Codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";

- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D.Lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è stato ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Capogruppo, la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso dell'esercizio 2024 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelle acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business del Gruppo, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare le attività di lead generation effettuate dalla Capogruppo, ammortizzando le stesse su un periodo di 3 esercizi e con quote costanti, per il 50% del totale dei costi sostenuti. I costi sostenuti dalle società controllate per l'acquisizione di lead sono stati interamente registrati nel conto economico dell'esercizio data la diversa tipologia di sfruttamento dei medesimi diritti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi

vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%
- Fabbricati strumentali: 3%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Al 30 giugno 2026 non sono presenti immobilizzazioni materiali il cui valore netto contabile risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali, pertanto, da comportare una specifica svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono attività detenute con finalità durevoli e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Con riferimento alle partecipazioni, il costo di iscrizione include la componente di prezzo variabile (cd earn - out) che viene iscritta con contropartita debito finanziario. Eventuali rivalutazioni successive di tale componente derivanti da aggiustamenti di stima per informazioni non esistenti alla data di prima iscrizione sono direttamente iscritte a variazione del valore della partecipazione e del relativo debito, senza effetti economici. Qualora siano presenti indicatori di impairment, il valore di iscrizione è valutato al fine di verificare l'esistenza di perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo; il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Ricavi

Adozione del principio contabile OIC 34 che – in sintesi - prevede che:

- al momento della rilevazione iniziale di un ricavo, vada analizzato il contratto di vendita al fine di stabilire quali siano le unità elementari di contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, si proceda con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata;
- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi siano rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: (a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e (b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- i ricavi per prestazione di servizi siano rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: (a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e (b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Struttura e contenuti del principio contabile OIC 34 sono fortemente convergenti con quelli del principio contabile internazionale IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers ("IFRS 15"), applicabile a partire dal 2018.

L'applicazione dell'OIC 34 non ha portato ad effetti contabili. Il Gruppo, infatti, ha proceduto già nei precedenti esercizi ad isolare le singole *performance obligation* procedendo alla contabilizzazione separata delle stesse distinguendo tra le *performance obligation* soddisfatte in un momento specifico nel tempo e quelle soddisfatte nel corso del tempo. Tale approccio, coerente con l'OIC 34, è stato pertanto mantenuto inalterato nel corso del primo semestre 2026.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il Fondo Svalutazione crediti, il Fondo Rischi e oneri, i ricavi per corsi e coaching, le Immobilizzazioni Immateriali (ivi incluso l'Avviamento), le Imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti. Con riferimento ai Ricavi per coaching, si è ritenuto di iscrivere il valore delle coaching che sono storicamente non usufruite dai clienti, pari al 14%, al momento della rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio), in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce del previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili basate sulla storia del gruppo. I ricavi relativi a coaching da erogare nell'esercizio successivo sono quindi rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi. Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità,

condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui budget redatti dagli Amministratori.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali si compongono come segue:

Voce	Valore 31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Deconsolidamento AGL	Ammort. sem. 2026	Valore netto 30.06.2026
Spese di costituzione società	6.180	0	0	0	(410)	5.770
Spese di sviluppo estero	6.650	0	0	0	(2.980)	3.670
Sito internet	6.953	0	0	(3.170)	(3.782)	0
Marchi e brevetti	2.947	0	0	(1.893)	(877)	177
Spese database	608.518	198.038	0	0	(220.585)	585.970
Software in licenza d'uso	300.569	2.500	(1.500)	(68.783)	(100.699)	132.088
Altri costi pluriennali	54.290	0	(2.053)	(111)	(13.363)	38.764
Immobilizzazioni in corso e acconti	141.898	0	0	(6.698)	0	135.200
Migliorie beni di terzi	1.145.043	0	0	(27.766)	(128.104)	989.173
Avviamento (differenza di consolidamento)	1.435.102	0	0	(342.214)	(131.891)	960.996
Criptovalute	66.160	0	(55.705)	0	0	10.455
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.774.310	200.538	(59.258)	(450.636)	(602.692)	2.862.262

Con riferimento ai saldi al 30 giugno 2026, si evidenzia che:

- le spese per il database sono iscritte a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM delle società del Gruppo
- il Software in licenza d'uso riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. La voce comprende anche gli investimenti che la controllata SBL ha sostenuto per le necessarie integrazioni con i sistemi di ABTG.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente i) i costi che il Gruppo sta sostenendo per l'implementazione dei nuovi video, ii) i costi di sviluppo dei corsi on line e iii) i costi di startup per le nuove controllate.
- Le immobilizzazioni in corso e acconti, che presentano un valore netto al 30 giugno 2026 di 136 migliaia di euro, sono principalmente composte dalle spese sostenute dalla controllata

SBL per l'implementazione di nuovi software non ancora ultimati.

- le Migliorie Beni di Terzi sono da ascrivere ai lavori di ristrutturazione sostenuti nel 2023 sull'immobile di via Pietrasanta a Milano correntemente in uso come sede principale del Gruppo, e ai nuovi uffici della controllata Novarod completati a fine 2025.
- l'Avviamento, che presenta un valore netto contabile pari a 961 migliaia di euro, è composto dalla differenza di consolidamento risultante tra il prezzo (quota fissa ed earn - out) e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo delle partecipate SBL e NOVAROD. Alla data del 30 giugno 2026 gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment, a seguito dell'analisi dei dati consuntivati e dei dati previsionali delle controllate, in linea con le previsioni del management, sulla controllata SBL S.r.l. Con riferimento alla controllata Novarod S.r.l., in considerazione dei risultati del semestre inferiori alle attese, gli Amministratori hanno verificato la recuperabilità del valore della partecipazione e del relativo avviamento mediante un test di impairment. Il valore recuperabile è stato determinato come valore d'uso, pari ai flussi di cassa futuri attualizzati (metodo DCF, asset side), sulla base del piano industriale 2026-2031, con un tasso di attualizzazione (WACC) dell'11,56% e un tasso di crescita di lungo periodo (g) del 2%. Dal test non emergono perdite durevoli di valore: il valore recuperabile eccede il valore contabile di circa 409 migliaia di euro. La riduzione rispetto al valore al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile all'uscita al perimetro di consolidamento della AGL e agli ammortamenti di periodo.
- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro delle criptovalute che la ABTG ha nei propri portafogli (wallet) detenute alla data di riferimento.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2026. Le voci Terreni e Fabbricati civili e strumentali fanno riferimento all'immobile di Via Ripamonti 549 a Milano, acquistato dalla Capogruppo; il relativo valore netto contabile è pari a 2.355 migliaia di euro.

Voce	Costo 31.12.25	Incr.	Decr.	Costo 30.06.26	F.do 31.12.25	Amm. 2026	Deconsolidamento AGL	F.do 30.06.26	Netto 30.06.26
Terreni	650.077	0	0	650.077	0	0	0	0	650.077
Fabbricati civili e strumentali	1.715.338	28.288	0	1.743.626	(12.581)	(25.942)	0	(38.524)	1.705.102
Mobili e arredo ufficio	559.544	0	(18.951)	540.594	(299.137)	(29.497)	10.487	(318.147)	222.447

Macchine d'ufficio elettroniche	206.106	14.160	(4.527)	215.739	(143.880)	(14.117)	3.109	(154.887)	60.852
Telefoni cellulari	83.903	816	(5.291)	79.427	(68.728)	(3.396)	2.969	(69.155)	10.272
Opera d'arte	13.800	0	0	13.800	0	0	0	0	13.800
Automezzi	89.432	0	0	89.432	(83.468)	(5.965)	0	(89.432)	0
TOTALI	3.318.200	43.264	(28.768)	3.332.695	(607.793)	(78.916)	16.565	(670.145)	2.662.550

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 150 migliaia di euro, sono composte da:

- Partecipazioni in altre imprese relative alla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.
- I crediti verso altri pari a 130 migliaia di euro sono prevalentemente relativi a depositi cauzionali del Gruppo ed a crediti di natura finanziaria relativi alla controllata SBL.

Si riporta la movimentazione come segue:

Immobilizzazioni finanziarie	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	20.000	20.000	-
Crediti verso altri	130.407	119.607	10.800
Totale	150.407	139.607	10.800

I crediti verso altri pari a 130 migliaia di euro sono prevalentemente ascrivibili a depositi cauzionali del Gruppo e a crediti di natura finanziaria relativi alla controllata SBL

Rimanenze I

La voce Rimanenze è di seguito dettagliata:

Rimanenze	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Prodotti finiti e merci	36.933	29.741	7.192
Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551	-
Totale	216.484	209.292	7.192

Come indicato, la voce include principalmente i Fabbricati Civili e Terreni non strumentali, interamente ascrivibili alla Capogruppo, e presentano un costo di iscrizione, al netto dei fondi rettificativi iscritti, pari al 30 giugno 2026 a 180 migliaia di euro.

Crediti II

Crediti verso clienti. La voce si decrementa di 606 migliaia di euro e si compone come di seguito esposto:

Crediti verso clienti	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Clienti Nazionali	901.487	1.041.137	(139.649)
Clienti CEE	486.484	447.355	39.129
Clienti Extra Cee	87.439	81.450	5.989
Note Credito da Emettere	(18.622)	(5.589)	(13.033)
Crediti per fatture da Emettere	313.831	962.376	(648.545)
Fondo svalutazione	(856.061)	(1.005.829)	149.768
Totale	914.559	1.520.899	(606.340)

Il Gruppo iscrive crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, per un saldo di 915 migliaia di euro, rispetto a 1.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2025. La voce comprende, oltre ai crediti verso clienti nazionali ed esteri, i crediti per fatture da emettere e le note di credito da emettere. La riduzione di 606 migliaia di euro è riconducibile principalmente alla diminuzione del fatturato.

Si precisa che, ad eccezione della quota oltre cinque anni del credito verso SSM S.r.l. illustrata tra i crediti verso altri, non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità.

Fondo Svalutazione Crediti	Importi
Fondo Sval. 31.12.25	1.005.829
Incrementi 2026	132.461
Decrementi 2026	(282.229)
Fondo Sval. 30.06.26	856.061

Il decremento netto del fondo, pari a 150 migliaia di euro, deriva dal combinato effetto dell'uscita dall'area di consolidamento di AGL Aste Immobiliari S.r.l. per 222 migliaia di euro, degli utilizzi del fondo effettuati dalla Capogruppo per 60 migliaia di euro, e degli incrementi di periodo relativamente agli accantonamenti fatti, pari a 132 migliaia di euro, effettuati dalle controllate Novarod S.r.l. per 113 migliaia di euro e Smart Business Lab S.r.l. per 19 migliaia di euro.

Crediti verso controllanti. Sono pari a 54 migliaia di euro, al netto del debito di 50 migliaia di euro verso la stessa controllante, e sono principalmente relativi a crediti vantati dalla ABTG nei confronti

della controllante Jaguar Holding S.r.l., a seguito di costi sostenuti dalla Capogruppo regolarmente riaddebitati.

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Crediti per imposte anticipate	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Crediti per imposte anticipate IRES	625.808	469.394	156.413
Crediti per imposte anticipate IRAP	17.731	19.950	(2.219)
Totale	643.539	489.344	154.195

I crediti per imposte anticipate sono pari a 644 migliaia di euro. Le imposte anticipate della Capogruppo sono pari al 82% mentre la restante percentuale è in capo alle altre controllate.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate del Gruppo:

IRES Anticipata	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Perdita Fiscale	264.057	39.237	224.820
Svalutazione crediti	166.807	218.215	(51.408)
Svalutazione fabbricati	92.619	92.619	-
Altre voci contabili	102.325	110.057	(7.732)
Totale	625.808	460.128	165.680

IRAP Anticipata	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Acc. Oneri futuri	17.016	19.170	(2.154)
Ammortamenti	715	780	(65)
Altre voci contabili	-	9.266	(9.266)
Totale	17.731	29.216	(11.485)

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate. Le imposte anticipate iscritte saranno ragionevolmente recuperate negli esercizi successivi nel momento in cui le differenze temporanee che le hanno generate diventeranno deducibili.

La variazione di periodo discende principalmente dall'iscrizione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale del semestre della Capogruppo, pari a 256 migliaia di euro, in parte compensata dall'uscita di AGL Aste Immobiliari S.r.l. dal perimetro di consolidamento (56 migliaia di euro) e dall'utilizzo delle imposte anticipate IRAP della controllata Novarod (9 migliaia di euro).

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra un aumento di 113 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2025 dovuto all'incremento degli altri crediti

(129 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla riduzione degli anticipi a fornitori (16 migliaia di euro).

Crediti verso altri	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Anticipi a Fornitori	91.158	107.095	(15.937)
Altri crediti	402.549	273.429	129.120
Totale	493.707	380.524	113.182

La voce «Altri crediti» comprende il credito verso SSM S.r.l. (333.429 euro), sorto con la cessione del ramo d'azienda della controllata Reasolution S.r.l. e garantito da pegno, esigibile per 95.127 euro entro l'esercizio successivo, per 228.304 euro oltre l'esercizio ed entro cinque anni e per 9.998 euro oltre cinque anni. Non sono presenti altri crediti con esigibilità superiore ai 5 anni. I dati al 31 dicembre 2025 sono stati riclassificati come illustrato nel paragrafo "Modifiche all'esposizione del bilancio rispetto il passato".

Disponibilità Liquide IV

Al 30 giugno 2026, le disponibilità liquide ammontano a 558 migliaia di euro e comprendono:

- depositi bancari e postali per 550 migliaia di euro;
- denaro e valori in cassa per 8 migliaia di euro.

Di seguito la composizione delle disponibilità liquide e la variazione rispetto al 31 dicembre 2025:

Disponibilità liquide	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Depositi bancari e postali	549.591	444.522	105.068
Denaro e valori in cassa	8.169	13.752	(5.583)
Totale	557.760	458.275	99.485

Per maggiori dettagli sull'evoluzione delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti D

Ratei e risconti attivi	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Risconti attivi	299.376	401.704	(102.327)
Totale	299.376	401.704	(102.327)

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 299 migliaia di euro, rispetto a 402 migliaia di euro al 31 dicembre 2025. Sono relativi per l'83% alla Capogruppo e riguardano le quote di provvigioni commerciali maturate e pagate nel corso dell'esercizio, e rinviate ai periodi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri), nonché a canoni server e licenze software annuali, a noleggi e a costi sostenuti anticipatamente per l'evento Wake Up Call.

Non sono presenti Ratei e Risconti superiori a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi.

	Capitale	Ris. legale	Az. proprie	Sovrapprezzo	Altre riserve	Utili a nuovo	Risult. Gruppo	Dividendi	PN Gruppo	PN Terzi	PN Consol.
Saldo al 31.12.24	2.649.703	188.523	(700.797)	488.173	2.200.974	(687.664)	464.994	0	4.603.906	(116.424)	4.487.482
Riclassifica riserve di consolidamento	0	0	0	0	(522.036)	299.330	0	0	(222.706)	222.706	0
Risultato 2024	0	24.768	0	0	0	440.226	(464.994)	0	0	0	0
Acquisto quote da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	76.240	76.240
Risultato 2025	0	0	0	0	0	0	(181.352)	0	(181.352)	(73.762)	(255.114)
Saldo al 31.12.2025	2.649.703	213.291	(700.797)	488.173	1.678.938	51.892	(181.352)	0	4.199.848	108.760	4.308.608
Destinazione risultato 25	0	20.184	0	0	0	(201.536)	181.352	0	0	0	0
Deconsolidamento AGL	0	0	0	0	0	146.337	0	0	146.337	(96.999)	49.338
Risultato 2026 di gruppo	0	0	0	0	0	0	(810.061)	0	(810.061)	(265.628)	(1.075.689)
Saldo al 30.06.2026	2.649.703	233.475	(700.797)	488.173	1.678.938	(3.307)	(810.061)	0	3.536.124	(253.868)	3.282.257

Le informazioni richieste dall'art.2427, punto 7bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e di distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre es. precedenti
Capitale sociale	2.649.703	B		
Riserva da sovrapprezzo azioni	488.173	A, B, C	488.173	
Riserva legale	233.475	B	233.475	
Altre riserve	1.678.938	C	1.678.938	
Riserva per acquisto azioni proprie	(700.797)	—		
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.307)	A, B, C		

Totale	4.346.185		2.400.586	
---------------	------------------	--	------------------	--

Legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

La capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2026 è pari a Euro 7.386.595.

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
F.do Vertenze Legali	84.420	109.644	(25.224)
F.do Rischi per perdite future	3.102	3.102	-
F.do Imposte, anche differite	10.366	10.371	(5)
Fondo Accantonamento TFM	30.000	47.600	(17.600)
Totale	127.887	170.716	(42.829)

Il Fondo Vertenze Legali, pari a 84 migliaia di euro, rappresenta il rischio derivante da potenziali contenziosi di natura commerciale in capo alla Capogruppo e alla controllata SBL.

Il Fondo accantonamento TFM diminuisce di 18 migliaia di euro, attestandosi a 30 migliaia di euro.

Il Fondo per imposte differite ammonta a 10 migliaia di euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 30 giugno 2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 30 giugno 2026 ammonta a 282 migliaia di euro, ed è da ascrivere principalmente alla Capogruppo.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importo
Valore al 31/12/2025	290.287
Accantonamento 2026	52.687
Utilizzo 2026	(60.865)
Valore al 30/06/2026	282.109

Debiti D

La voce "Debiti verso banche", esposta in bilancio per 1.582 migliaia di euro (302 migliaia a breve,

1.280 migliaia oltre l'esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le controparti finanziarie per mutui e finanziamenti. La voce registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2025 pari a 333 migliaia di euro a seguito del regolare rimborso dei piani di ammortamento ed è di seguito dettagliata:

Dettaglio mutui e finanziamenti	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
BPER (ex Banca Popolare di Sondrio)	1.554.654	1.872.982	(318.328)
Banco BPM	18.982	30.786	(11.804)
Banca Sella	8.363	11.705	(3.342)
Totale	1.581.999	1.915.473	(333.474)

I debiti verso la BPER (già Banca Popolare di Sondrio) sono stati parzialmente rimborsati nel periodo in accordo ai piani di ammortamento in essere; i restanti debiti finanziari si riferiscono a finanziamenti verso Banco BPM e Banca Sella. La posizione più rilevante è rappresentata dal mutuo chirografario sottoscritto con BPER (già Banca Popolare di Sondrio) per l'acquisto dell'immobile di Via Ripamonti 549 a Milano, avente durata decennale, tasso di interesse fisso, rimborso a rate mensili costanti e assenza di covenants finanziari; il Gruppo dispone inoltre di una linea di credito per esigenze di liquidità a revoca con il medesimo istituto per 300 migliaia di euro.

La voce "Debiti commerciali" subisce una variazione in aumento di 299 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2025.

Debiti verso fornitori	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Fornitori Nazionali	1.341.067	1.122.845	218.222
Fornitori CEE	(29.614)	22.613	(52.227)
Fornitori ExCee	108.715	48.569	60.146
Fatture da ricevere	679.971	664.093	15.877
Note di credito da ricevere	(77.599)	-	(77.599)
Clienti c/anticipi e cauzioni	134.973	-	134.973
Totale	2.157.513	1.858.121	299.392

Gli "Altri debiti", esposti in bilancio per 948 migliaia di euro, sono dettagliati nella seguente tabella. Le variazioni più significative riguardano la variazione in diminuzione della voce debiti vs/personale dovuta principalmente ad un diverso accantonamento dei compensi variabili della Capogruppo. I debiti tributari ammontano a 396 migliaia di euro, e includono alcuni debiti tributari scaduti già liquidati alla data di approvazione della presente relazione.

Altri Debiti	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Debiti vs/Personale	371.986	427.727	(55.742)
Altri debiti	89.759	56.574	33.185

Debiti verso istituti di previdenza	90.660	105.293	(14.633)
Debiti Tributari	395.833	231.627	164.206
Totale	948.238	821.222	127.016

Al 30 giugno 2026 non si registrano altri debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 477 migliaia di euro, è composta da risconti passivi della Capogruppo e della controllata SBL relativi ai ricavi rinviati all'esercizio successivo. Tali risconti passivi sono relativi principalmente ai contratti stipulati con clienti che prevedono un'erogazione del servizio "over the time", in ossequio a quanto previsto dall'OIC 34 e in continuità con quanto fatto negli anni precedenti. In tali casi il ricavo, anche quando già incassato, è rimandato agli esercizi in cui, sulla base dei dati gestionali, si stima sarà erogata la prestazione (o parte di essa).

Ratei e Risconti Passivi	30-giu-26	31-dic-25	Variazione
Ratei passivi	30.861	-	30.861
Risconti passivi	446.621	830.774	(384.153)
Totale	477.482	830.774	(353.292)

Non sono presenti risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo del primo semestre 2026, raffrontato con il primo semestre dell'esercizio precedente. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una più approfondita analisi degli Amministratori sulle fluttuazioni economiche di periodo.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi della produzione	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.288.208	10.704.849	(4.416.641)
Altri ricavi e proventi	530.636	194.641	335.995
Totale	6.818.844	10.899.490	(4.080.646)

Il Valore della produzione del Gruppo è pari a 6.819 migliaia di euro, in diminuzione di 4.081 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (10.899 migliaia di euro).

Costi della produzione

La voce in oggetto al 30 giugno 2026 ammonta a 7.968 migliaia di euro.

Costi della Produzione	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Costi per materie prime	74.708	40.091	34.617
Costi per servizi	5.264.837	7.542.360	(2.277.523)
Costi per god. beni di terzi	351.170	425.620	(74.450)
Costi per il personale	992.781	1.105.090	(112.309)
Variazione rimanenze	(7.192)	(20.427)	13.235
Accantonamenti	-	24.375	(24.375)
Oneri diversi di gestione	478.116	103.937	374.179
Ammortamenti e svalutazioni	814.069	643.500	170.569
Totale	7.968.489	9.864.546	(1.896.057)

Si rappresenta di seguito il dettaglio dei Costi per servizi che ammontano a 5.265 migliaia di euro e si compongono come segue:

Costi per Servizi	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Servizi per corsi e coaching	1.276.690	1.759.579	(482.889)
Spese Lead Generation	438.531	815.568	(377.037)
Provvigioni Commerciali	1.456.026	2.274.163	(818.137)
Utenze e Manutenzioni Varie	94.025	103.547	(9.522)
Consulenze Esterne	1.031.280	1.194.396	(163.116)
Pubblicità	12.865	17.863	(4.998)
CDA, Sindaci e Revisori	359.159	455.583	(96.424)
Altri Servizi	595.062	864.441	(269.379)
Servizi da rifatturare	1.200	57.220	(56.020)
Totale	5.264.837	7.542.360	(2.277.523)

I costi per servizi diminuiscono rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di 2.277 migliaia di euro (da 7.542 a 5.265 migliaia di euro), coerentemente con la contrazione dei ricavi e delle relative spese variabili, in particolare provvigioni commerciali e spese di lead generation.

I "Costi per godimento beni di terzi" ammontano a 351 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (426 migliaia di euro). Tali costi si compongono come segue:

Costi per godimento beni di terzi	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Canone server	47.371	69.191	(21.820)
Licenze software annuale	95.374	102.855	(7.481)
Affitti passivi	109.270	143.745	(34.475)
Noleggio automezzi	69.225	87.229	(18.004)
Altri costi	29.931	22.600	7.331
Totale	351.170	425.620	(74.450)

I costi per il personale ammontano a 993 migliaia di euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Costi per il personale	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Salari e Stipendi	718.270	777.146	(58.876)
Oneri Sociali	221.823	273.513	(51.690)
Accantonamento TFR	52.687	54.430	(1.743)
Totale	992.781	1.105.090	(112.309)

Il costo del personale è in diminuzione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, mentre il numero medio di risorse è in aumento per via della riorganizzazione interna delle attività.

Nel primo semestre 2026 il numero medio dei dipendenti del Gruppo è pari a 27 unità, di cui 21 in ABTG, 2,5 in SBL, 2 in AGL S.r.l. e 1,3 nella controllata Reasolution, contro 25 unità nel 2025.

Il numero medio dei dipendenti è dettagliato per categoria nella seguente tabella:

Numero Medio Personale	2026	2025	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	5	4	1
Impiegati	20	19	1
Totale	27	25	2

Gli "Oneri diversi di gestione" sono dettagliati nella tabella seguente.

Oneri diversi di gestione	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Spese condominiali	25.210	18.194	7.016
Erogazioni Liberali e quote associative	1.170	9.012	(7.842)
Altri oneri diversi di gestione	451.735	76.731	375.004
Totale	478.116	103.937	374.179

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 478 migliaia di euro, in aumento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (104 migliaia di euro), principalmente per effetto di oneri di competenza di diversa natura, pari a 293 migliaia di euro e relativi alla controllata Novarod S.r.l. La quota residuale è costituita principalmente da costi da riaddebitare per 42 migliaia di euro, multe e costi indeducibili per 25 migliaia di euro e imposte, tasse e altri oneri per 24 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 603 migliaia di euro e a 79 migliaia di euro e sono dettagliati nelle voci delle seguenti tabelle:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Spese costituzione società	410	4.907	(4.497)
Spese di sviluppo estero	2.980	3.088	(108)
Spese database	220.585	194.671	25.914
Sito Internet	3.782	4.107	(325)
Software in licenza d'uso	100.699	97.481	3.218
Altri costi pluriennali	13.363	14.498	(1.135)
Marchi e Brevetti	877	591	286
Avviamento	131.891	139.002	(7.111)
Migliorie beni di terzi	128.104	110.306	17.798
Totale	602.692	568.651	34.041

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Fabbricati Strumentali	25.942	-	25.942
Mobili e arredo ufficio	29.497	31.310	(1.813)
Macchine d'ufficio elettroniche	14.117	11.859	2.258
Telefoni Cellulari	3.396	3.312	84
Automezzi	5.965	6.583	(618)
Totale	78.916	53.064	25.852

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si incrementano di 34 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si incrementano di 24 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente.

Le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 132 migliaia di euro e si compongono come segue:

Accantonamenti e Svalutazioni	2026	2025	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	132.461	21.785	110.676
Svalutazioni e altri accantonamenti	-	24.375	(24.375)
Totale	132.461	46.160	86.301

Gli accantonamenti del periodo si riferiscono principalmente all'accantonamento a fondi per rischi e oneri.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 55 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a negativi 6 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e oneri finanziari	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Altri proventi finanziari	7.693	17.050	(9.357)
Interessi passivi	(62.854)	(14.812)	(48.042)
Altri oneri finanziari	(7)	(8.458)	8.451
Totale	(55.168)	(6.220)	(48.948)

Gli altri oneri e proventi finanziari fanno riferimento principalmente agli utili e alle perdite su cambi dovute agli incassi derivati dalla *partnership* con Mindvalley.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	I sem 2026	I sem 2025	Variazione
Correnti IRES	(6.898)	(226.723)	219.825
Correnti IRAP	(38)	(56.820)	56.782
Differite (sospensione ammortamenti)	(82.253)	5.977	(88.230)
Anticipate IRES	229.798	(118.643)	348.441
Anticipate IRAP	(11.484)	(21.384)	9.900
Totale	129.124	(417.593)	546.717

Nel primo semestre 2026 la voce imposte sul reddito presenta un provento netto di 129 migliaia di euro, mentre nel primo semestre dell'esercizio precedente era negativa per 418 migliaia di euro.

Il provento netto è riconducibile prevalentemente all'iscrizione di imposte anticipate IRES e IRAP, al netto delle imposte correnti di periodo, come descritto nel dettaglio riportato nella sezione crediti.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi semestrali Amministratori: Euro 402 mila.

Compensi semestrali per Collegio Sindacale: Euro 18 mila.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 45 mila

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.391.675	5.391.675		-	5.391.675	5.391.675
Totale	5.391.675	5.391.675	-	-	5.391.675	5.391.675

Al 30 giugno 2026 la Società possiede n. 280.350 di azioni proprie, pari al 5,20% delle azioni in circolazione.

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.478.380
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.478.380

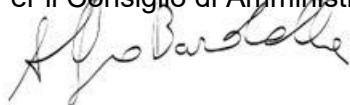
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si riporta, che non sussistono ipoteche a carico di nessuna delle società del gruppo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. e controllate (Gruppo Alfio Bardolla Training Group) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Alfio Bardolla Training Group al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 29 settembre 2026